

Il piano ReArm Europe proposto da Ursula von der Layen è un tradimento degli ideali a fondamento dell'Europa unita, perché il riarmo degli Stati ci spinge sull'orlo della terza guerra mondiale, fomenta e rafforza i nazionalismi, causa principale di entrambi i conflitti mondiali e della stessa nascita del fascismo e del nazismo.

Se si vuole la riconversione dell'industria automobilistica in industria di guerra, una Banca di guerra, un'economia di guerra, si prepara la guerra, non altro. Destinare 800 miliardi agli armamenti vuol dire dare un colpo mortale all'Europa sociale, cioè a lavoro, sanità, scuola, servizi, contrasto al caro-vita, sostegno alle famiglie. Altra cosa è operare per un sistema di difesa europeo che razionalizzi la spesa militare, la cui somma per i singoli Stati dell'Unione è già oggi superiore a quella della Federazione russa.

Ma ciò è possibile solo con un governo dell'UE, della sua politica estera, della cooperazione internazionale, delle politiche industriali e commerciali, cioè con un'Europa politica e sociale, di pace e di lavoro. Ci vuole più Europa, un'altra Europa.

*Gianfranco Pagliarulo*

*Presidente nazionale ANPI*

[#Europa](#)

[#UnioneEuropea](#)

[#Rearm](#)

[#PianoRearm](#)